



COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO
Provincia di Monza e Brianza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 20 del 17/02/2026

OGGETTO: CONSULTAZIONE REFERENDARIA DI DOMENICA 22 E LUNEDÍ 23 MARZO 2026. REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO DELLA LEGGE COSTITUZIONALE RECANTE "NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO GIURISDIZIONALE E DI ISTITUZIONE DELLA CORTE DISCIPLINARE" - INDIVIDUAZIONE, RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE SPAZI SUL TERRITORIO COMUNALE DA DESTINARE ALLA PROPAGANDA ELETTORALE.

L'anno **duemilaventisei** addì **diciassette** del mese di **febbraio alle ore 18:30**, nella sala adunanze, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale, ai sensi e con le modalità previste dal "Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e delle commissioni consiliari in modalità telematica", approvato con deliberazione n. 31 del 27/6/2022 del Consiglio Comunale.

Presiede il Sindaco Giovanni Sartori.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott. Armando Silvestro.

Intervengono i Signori:

N°	Nome	Qualifica	Presente	Assente	Note
1	SARTORI GIOVANNI	Sindaco	X		
2	GEMINIAN LUCIANO	Vice-Sindaco	X		
3	BRAMBILLA ALICE VITTORIA	Assessore	X		da remoto
4	ZANIERATO LUCA	Assessore		X	
5	PERRETTA ANGELITA	Assessore	X		da remoto
6	VAGO ANDREA	Assessore	X		

PRESENTI: 5 ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento

OGGETTO: CONSULTAZIONE REFERENDARIA DI DOMENICA 22 E LUNEDÌ 23 MARZO 2026. REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO DELLA LEGGE COSTITUZIONALE RECANTE "NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO GIURISDIZIONALE E DI ISTITUZIONE DELLA CORTE DISCIPLINARE" - INDIVIDUAZIONE, RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE SPAZI SUL TERRITORIO COMUNALE DA DESTINARE ALLA PROPAGANDA ELETTORALE.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2026, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2026, con il quale è stato indetto, per le giornate di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026 il referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare";
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 7 febbraio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 31 dello stesso giorno col quale, recependo l'ordinanza del 6 febbraio 2026 dell'Ufficio centrale per il referendum della Corte suprema di cassazione, si è precisato che il referendum popolare già indetto si terrà sul seguente quesito: «Approvate il testo della legge di revisione degli artt. 87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma, e 110 della Costituzione approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 2025 con il titolo "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare"?».

Considerato che:

- in ogni Comune, per ciascun centro abitato con popolazione residente superiore a 150 abitanti, devono essere stabiliti speciali spazi da destinare, a mezzo di distinti tabelloni o riquadri, esclusivamente all'affissione degli stampati, dei giornali murali od altri e dei manifesti di cui al primo comma dell'art. 1 della L. 212/56, da parte dei partiti o gruppi politici presenti in Parlamento e dei promotori del referendum;
- la Legge n. 147 del 27/12/2013 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della Stato – legge di Stabilità 2014 – ha introdotto rilevanti modifiche in materia di procedimenti elettorali ed in particolare, la lettera h) comma 400 della succitata Legge, ha previsto l'abolizione dell'affissione di propaganda "*indiretta*" e la riduzione degli spazi gratuiti destinati alla sola propaganda *diretta* che vengono, per i Comuni dai 10.001 ai 30.000 abitanti, fissati da n. 5 a massimo n. 10 spazi per centro abitato.

Prese in esame le caratteristiche topografiche del Comune, si evidenzia che lo stesso è costituito da un unico centro abitato;

Considerato che, al fine del contenimento della spesa relativa all'allestimento dei dispositivi finalizzati alla propaganda, si ritiene di individuare sette zone nell'ambito dello stesso centro abitato da adibire alla propaganda elettorale;

Verificato che entro il 34° giorno antecedente quello della votazione, come previsto dalla legge 130 del 24 aprile 1975, sono pervenute al protocollo dell'Ente n. 8 (otto) istanze per l'assegnazione di superfici negli spazi individuati con il presente atto;

Ritenuto di dichiarare immediatamente eseguibile il provvedimento ai fini di consentire la propaganda elettorale nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Visti:

- la L. 212/56 e successive modificazioni, relativa alla disciplina della propaganda elettorale, modificata dalla legge 24 aprile 1975, n. 130 e dalla legge 27 dicembre 2013 n. 147;
- la circolare n. 14/2026 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione Centrale per i Servizi Elettorali, con la quale si specificano gli adempimenti in materia di propaganda elettorale e comunicazione politica.
- gli articoli 48 e 134 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Acquisiti il parere di regolarità tecnica e correttezza amministrativa reso dal Responsabile dell'U.O. Segreteria Generale e il parere di regolarità contabile reso dal Dirigente dell'Area dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Con votazione favorevole unanime, legalmente espressa,

delibera

1 - Di stabilire il numero e l'ubicazione degli spazi riservati alla propaganda diretta in occasione delle consultazioni referendarie indette per le giornate di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026, come segue:

CENTRO ABITATO	Numero spazi ex L. 212/56	UBICAZIONE
ZONA 1	4	Via Roma Piazza Anselmo IV Corso Milano area mercato Via Matteotti
ZONA 2	3	via Bertacciola – altezza Farmacia comunale Via Desio Via Melgacciata

2 - Di delimitare gli spazi stabiliti al punto 1 del presente atto per una superficie complessiva di mt. 2,00 di altezza e di complessivi mt. 4,00 di base, per ciascuna via.

3 - Di ripartire gli spazi predetti in n. 8 (otto) sezioni aventi ognuna la superficie di metri 1 di altezza e metri 1 base, provvedendo alla loro numerazione dall'alto al basso e da sinistra verso destra, su due righe orizzontali.

4 - Di assegnare detti spazi ai partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e ai promotori dei referendum che ne abbiano fatto richiesta, in base all'ordine di presentazione delle domande, a partire dall'alto in basso e dal lato sinistro proseguendo verso destra, come riportato nella tabella seguente:

ORDINE CRONOLOGICO ISTANZA	PARTITO/GRUPPO POLITICO RAPPRESENTATO IN PARLAMENTO O PROMOTORE REFERENDUM	PROTOCOLLO	SEZIONE ASSEGNATA
1	ALLEANZA VERDI E SINISTRA	3381/2026	1
2	PARTITO DEMOCRATICO	3868/2026	2
3	LEGA PER SALVINI PREMIER	3886/2026	3
4	COMITATO 15 PER IL NO	3969/2026	4
5	MOVIMENTO 5 STELLE	4024/2026	5
6	FRATELLI D'ITALIA	4037/2026	6
7	FORZA ITALIA	4159/2026	7
8	COMITATO SÍ RIFORMA	4161/2026	8

5 - Di dare mandato all'Area Gestione del Territorio di delimitare e ripartire gli spazi come indicato ai precedenti punti 2 e 3 del presente atto.

6 - Di dichiarare, ai fini di consentire la propaganda elettorale nei termini stabiliti dalla normativa vigente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Il Sindaco
Giovanni Sartori

Il Segretario Generale
Dott. Armando Silvestro

(atto sottoscritto digitalmente)